

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

STORICAMENTE DIVERS*: STORIA, MEMORIA E CULTURA PER L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ANTIDISCRIMINAZIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto si pone l'obiettivo di **promuovere la tutela dei diritti e la riduzione delle disuguaglianze incrementando e diversificando, in termini di format e linguaggi, la realizzazione di contenuti e iniziative legate ai temi della storia della democrazia e dei diritti sul territorio di riferimento.**

Interviene nell'ambito di azione *Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni* nel Programma "StoricaMente Diverso: laboratorio per l'inclusione sociale e l'antidiscriminazione" e contribuisce a entrambi gli obiettivi dell'Agenda 2030 su cui interviene il programma.

- *Obiettivo 4 - Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti*
Sviluppando percorsi didattici e iniziative che valorizzano il patrimonio dei partner in termini di archivi, ricerche e testimonianze sulla storia del '900, il progetto fornisce opportunità gratuite di apprendimento che aiutano a sviluppare attenzione e sensibilità ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta e contribuisce in particolare al raggiungimento del Target 4.7: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- *Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi*
Mettendo in rete i principali attori che sul territorio si impegnano a salvaguardare le radici storiche delle istituzioni democratiche e rafforzandone l'incisività in termini di pubblici coinvolti, il progetto promuove la diffusione di una cultura sensibile al tema dei diritti e contribuisce in particolare al raggiungimento del Target 10.2 "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro".

La co-progettazione coinvolge complessivamente 6 enti.

4 di questi rappresentano importanti realtà che sul territorio si occupano dei temi della storia del '900 e che hanno un ingente patrimonio bibliotecario e archivistico: Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC), Istituto Nazionale Ferruccio Parri ETS, Associazione Nazionale Ex Deportati nei Campi Nazisti ETS, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Comitato Provinciale di Milano. La loro collaborazione, già sperimentata in numerosi contesti, nasce da una forte condivisione di valori e metodologie e dalla loro complementarietà che sviluppa tutti gli aspetti salienti della storia dell'educazione ai diritti, all'anti-discriminazione, alla pace e della

democrazia. Una sinergia che è importante sviluppare ulteriormente per promuovere la frequentazione dei due importanti luoghi di cultura e memoria a cui ora tutte afferiscono (Memoriale della Shoah e Casa della Memoria) e che può catalizzare una maggiore frequentazione soprattutto da parte di scuole e insegnanti.

A queste 4 realtà storiche si uniscono ASC Lombardia e l'Associazione Dramatrà - Città in Scena.

ASC Lombardia in quanto interessata a organizzare un proprio archivio documentale e a promuovere, nella scuola e nella cittadinanza in generale, i valori fondanti del Servizio Civile in sinergia e con il supporto storico degli altri enti partner del progetto. L'Associazione Dramatrà - Città in Scena, che organizza iniziative teatrali finalizzate alla conoscenza del patrimonio storico-artistico locale, apporta invece al progetto la sua expertise per la realizzazione e progettazione di itinerari sulla memoria "drammatizzati", rafforzando al tempo stesso le sue conoscenze storiche.

Indicatori (situazione a fine progetto)

BISOGNO: 1) bisogno di maggiori opportunità per conoscere, frequentare e utilizzare le biblioteche e gli archivi sulla storia del '900 al di fuori di percorsi professionali legati alla ricerca

	INDICATORE	VALORI EX ANTE	VALORI EX POST
Area di intervento 1: Incentivare la fruizione del patrimonio archivistico e bibliotecario, di ricerche e testimonianze degli enti partner del progetto da parte di studenti, insegnanti, ricercatori e cittadini	n. di persone assistite nelle ricerche tematiche	135	142 (+5%)
	incremento del patrimonio librario n. volumi	1.795	1.884 (+5%)
	n. di utenti Biblioteca/archivio	1.235	1.296 (+5%)
	n. di volumi consultati	943	990 (+5%)
	n. richieste consulenze archivio e biblioteca, document delivery e prestito interbibliotecario per email	546	573 (+5%)

BISOGNO: 2) bisogno di maggiore disponibilità di contenuti digitali innovativi e creativi sulla storia del '900 adatti alle nuove generazioni, al mondo della scuola in rapida evoluzione, e ai nuovi modelli di consumo culturale dei cittadini

Area di intervento 2: valorizzazione del patrimonio archivistico, di ricerche e di testimonianze degli enti partner del progetto proponendo anche contenuti digitali innovativi	n. di digitalizzazioni documenti e foto	10910	11455 (+5%)
--	---	-------	-------------

	n. di materiali digitali diffusi sui social (bibliografie e schede tematiche con link, kit didattici digitali, podcast, mappe digitali...)	16 podcast 1 mappa digitale 3 banche dati 1 rivista online: 18 articoli per 18 numeri 2 kit didattici digitali 300 post su profili biografici, tematiche, avvenimenti storici	18 podcast 2 mappe digitali Implementazione del 20% dei record delle banche dati 1 rivista online: 20 articoli per 18 numeri 4 kit didattici digitali 340 post su profili biografici, tematiche, avvenimenti storici
	n. video (tutorial, testimonianze..) prodotti o digitalizzati e caricati sul web	62	65 (+5%)
BISOGNO 3) bisogno di un'offerta didattico-culturale più ricca, rinnovata e coinvolgente sulla storia del '900 attraverso l'introduzione di nuovi formati digitali, strumenti partecipativi legati al teatro e/o ispirati alla metodologia della Public History			
Area di intervento 3: Incrementare e diversificare l'offerta di attività culturali da parte dei partner per rilanciare la condivisione dei valori legati ai luoghi della Memoria locale, alla tutela dei diritti, alla lotta contro le discriminazione e alla democrazia	n. iniziative per studenti	87	91 (+5%)
	n. medio di studenti partecipanti	115	120 (+5%)
	n. iniziative per insegnanti e dirigenti scolastici	71	75 (+5%)
	n. medio di partecipanti	83	87 (+5%)
	n. eventi per la cittadinanza	70	74 (+5%)
	n. medio di partecipanti	95	100 (+5%)
	n. mostre	8	9 (+5%)
	n. medio visitatori mostre	935	981 (+5%)
	Iniziative con formati ispirati alla Public History	3	4
	Sperimentazioni con nuovi strumenti digitali	1	2

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si descrive di seguito il ruolo degli operatori volontari in relazione alla singola sede di attuazione, accorpate laddove le mansioni previste sono le medesime.

Azione 1: servizi e iniziative per incentivare la fruizione del patrimonio archivistico e bibliotecario da parte di studenti, insegnanti e cittadini

Attività	Ruolo operatore volontario	Sede di attuazione
<p>1.1 Accoglienza, registrazione e orientamento del pubblico</p>	<p>Dopo un periodo di formazione e affiancamento, si occupa della prima accoglienza degli utenti, ne effettua la registrazione, fornisce indicazioni di base sui servizi disponibili e ne raccoglie le richieste.</p> <p>Gestisce prestiti in locale.</p> <p>Fornisce un primo supporto orientamento per effettuare ricerche bibliografiche-archivistiche mirate e per la consultazione dei cataloghi e delle banche dati.</p> <p>Valuta e coinvolge i responsabili nel caso sia necessario un orientamento più specialistico.</p>	<p><i>CDEC ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED</i></p> <p><i>ciascuno relativamente ai propri spazi e al patrimonio archivistico e bibliotecario, di ricerche e testimonianze di propria competenza</i></p>
<p>1.2 Predisposizione delle liste di acquisto di nuovi materiali e pubblicizzazione periodica delle nuove acquisizioni</p>	<p>Raccoglie le segnalazioni del pubblico e verifica volumi e materiali audiovisivo già posseduti</p> <p>Svolge ricerche di novità editoriali sul web, sulle riviste e sui giornali segnalati dai responsabili</p> <p>Predisporre una lista mensile di di proposte di acquisto da valutare con il responsabile</p> <p>Redige testi per newsletter e per il sito per la comunicazione agli utenti delle nuove acquisizioni</p>	
<p>1.3 Catalogazione su SbnWeb del patrimonio bibliotecario dei partner secondo le normative REICAT/SBN e aggiornamento dei cataloghi online delle biblioteche dei partner attraverso l'utilizzo di appositi software (BIBLIOWin, Acnp ecc).</p>	<p>Dopo un periodo di formazione e affiancamento, contribuisce alla catalogazione del materiale su SBN-WEB, importa schede catalografiche su Bibliowin e su altre banche-dati in rete e in locale</p> <p>Spoglia gli indici delle riviste e cataloga gli articoli più importanti registrando "titolo e autore" su SBN-WEB o altre banche dati.</p>	
<p>1.4 promozione della lettura: pubblicazione di bibliografie ragionate, consigli di lettura corredati di abstract, organizzazione di presentazioni di libri e letture teatrali</p>	<p>Sulla base dei materiali forniti dai responsabili, redige biografie ragionate sui vari temi</p> <p>Redige sinossi delle nuove pubblicazioni</p> <p>Propone e sviluppa la grafica di accompagnamento per i post e le newsletter per veicolare i contenuti di cui sopra</p> <p>Caricamento e pubblicazione dei contenuti</p>	<p><i>CDEC ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED ASC LOMBARDIA</i></p> <p><i>ciascuno relativamente ai propri temi specifici (storia e cultura ebraica, deportazioni, Resistenza, Storia e storie del '900, Servizio Civile e Costituzione)</i></p>

	<p>Partecipa alla definizione del calendario degli eventi di promozione della lettura</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli eventi predisponendo lettere di invito, grafica locandine, post</p> <p>Gestisce la registrazione e l'accoglienza degli eventi</p>	<p>CDEC ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED, ASC LOMBARDIA</p> <p><i>con la consulenza di DRAMATRA'-CITTA' IN SCENA in merito alle letture teatrali</i></p>
	<p>Partecipa alla stesura degli estratti dei libri scelti per le letture teatrali</p> <p>Legge i brani scelti in pubblico</p>	<p>DRAMATRA'-CITTA' IN SCENA</p>
<p>Azione 2: riordino, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario anche attraverso la diffusione di contenuti digitali innovativi</p>		
<p>2.1 Riordino, inventariazione del materiale documentario, fotografico, audiovisivo.</p>	<p>Collabora con gli archivisti all'ordinamento, alla classificazione e inventariazione dei fondi archivistici, di documenti cartacei, di video-interviste e fotografie</p>	<p>CDEC ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED</p>
<p>2.2 Selezione dei materiali da digitalizzare, digitalizzazione e messa online sui siti, banche dati dei partner e altri portali di interesse.</p>	<p>Partecipa alle riunioni con gli archivisti sulla scelta qualitativa e quantitativa del materiale da digitalizzare per la conservazione ed eventuale pubblicazione.</p> <p>Digitalizza documenti e fotografie e tramite software apposito rifinisce le scansioni</p> <p>A seconda delle tipologie di materiali scannerizzati, carica le digitalizzazioni sui server dei partner, siti e banche dati pubblicamente accessibili (quali CDEC Digital Library, Bancadati ANED sui Deportati Italiani, Banca dati ANPI sui caduti della Resistenza milanese, Atlante dell'Istituto Parri sulle Stragi Nazifasciste in Italia ecc.)</p> <p>Nel caso delle banche dati degli enti, in collaborazione con gli archivisti e i ricercatori, oltre a rinominare i file acquisiti dalle scansioni e caricarli, verifica le segnalazioni di eventuali errori pervenuti dagli utenti e i record che andrebbero implementati.</p>	<p><i>ciascuno relativamente alle tematiche di propria competenza, ma collaborando in modo sinergico per condividere know-how, documentazione e per ottenere una maggiore efficacia della comunicazione</i></p>
<p>2.3 Progettazione, realizzazione e diffusione di contenuti digitali da diffondere su web/social (schede, kit didattici digitali, video tutorial, podcast, data mapping...) sulle tematiche legate a Resistenza, Deportazione, Costituzione repubblicana, diritti, cultura ebraica</p>	<p>Con la supervisione dei ricercatori e del personale dei singoli enti, svolge ricerche e predisponde schede e bibliografie su temi specifici.</p> <p>Ricerca documenti archivistici inerenti alle tematiche affrontate.</p>	<p>CDEC ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED, ASC LOMBARDIA</p> <p><i>ciascuno relativamente alle tematiche di propria</i></p>

<p>e Shoah, Servizio Civile e Obiezione di Coscienza</p>	<p>Sulla base dei materiali predisposti elabora proposte per la redazione di contenuti per web/social schede, kit didattici digitali, video tutorial, podcast, data mapping..</p> <p>Partecipa al gruppo di lavoro che si occupa della diffusione dei contenuti per definire i prodotti da realizzare e il piano di comunicazione.</p> <p>Partecipa alla realizzazione di video e podcast (prima stesura della sceneggiatura, riprese video o audio, montaggio)</p> <p>Collabora alla stesura dei testi, alla scelta delle immagini e impagina kit didattici digitali multimediali</p> <p>Realizzazione mappe interattive multimediali per approfondire visivamente in movimenti spazio temporali i contenuti delle banche dati</p>	<p><i>competenza, ma collaborando in modo sinergico per condividere know-how, documentazione e per ottenere una maggiore efficacia della comunicazione</i></p>
<p>2.4 Implementazione Osservatorio Antisemitismo CDEC</p>	<p>Con la supervisione del Settore Osservatorio dell'antisemitismo della Fondazione CDEC, si occuperà di monitorare i social network per ricercare e documentare la pubblicazione di contenuti antisemiti, discriminatori e di hate speech</p>	<p>CDEC</p>
<p>Azione 3: realizzazione di un programma annuale di iniziative per il mondo della scuola e per i cittadini che integra proposte di format e linguaggi innovativi</p>		
<p>Macroattività 3.1: iniziative per le scuole (studenti, insegnanti, dirigenti scolastici) sui temi di pertinenza dei singoli enti: i valori della Resistenza e della Costituzione, la storia degli ebrei in Italia, il periodo nazi-fascista e le deportazioni, l'antisemitismo, i pregiudizi, gli stereotipi e l'educazione ai diritti umani, deportazione, Costituzione repubblicana, cultura ebraica e Shoah, storia del Servizio Civile e dell'Obiezione di Coscienza</p>		
<p>Attività</p>	<p>Ruolo operatore volontario</p>	<p>Sede di attuazione</p>
<p>3.1.1 progettazione di strumenti e percorsi didattici sui temi di pertinenza dei singoli enti</p>	<p>Partecipazione al gruppo di lavoro che si occupa delle attività per la scuola, della loro calendarizzazione e della definizione dei contenuti e modalità delle attività didattiche</p>	<p>CDEC, ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI, ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED, ASC LOMBARDIA, DRAMATA' - CITTA' IN SCENA</p>
<p>3.1.2 organizzazione e realizzazione di iniziative per le scuole quali lezioni-workshop, testimonianze, visite guidate al Memoriale della Shoah e alla Casa della Memoria di Milano, percorsi guidati alle mostre ivi installate</p>	<p>Partecipa all'organizzazione delle iniziative didattiche predisponendo materiali, gestendo il mailing degli inviti alle scuole e raccogliendo le adesioni</p> <p>Partecipa alla gestione delle singole attività occupandosi dell'accoglienza e della regia audio e video</p> <p>E' coinvolto nella presentazione dei contenuti e nella gestione dell'aula</p>	<p>CDEC, ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI, ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED</p>

	Raccoglie i feedback dei partecipanti tramite questionario di cui elabora i risultati	
	Partecipa alla realizzazione dei workshop teatrali con le scuole	DRAMATRA'-CITT' IN SCENA
3.1.3 organizzazione e realizzazione di iniziative per gli insegnanti e dirigenti scolastici (lezioni, conferenze, seminari, corsi di aggiornamento, convegni, workshop, itinerari e visite guidate)	<p>Partecipa all'organizzazione delle iniziative predisponendo materiali, gestendo il mailing degli inviti a professori e dirigenti e raccogliendo le adesioni</p> <p>Partecipa alla gestione delle singole attività occupandosi della dell'accoglienza e della regia audio e video</p> <p>E' coinvolto nella presentazione dei contenuti e nella gestione dell'aula</p> <p>Raccoglie i feedback dei partecipanti tramite questionario di cui elabora i risultati</p>	CDEC, ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI, ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED
3.1.4 organizzazione di incontri nelle scuole sui temi del Servizio Civile e Obiezione di Coscienza	<p>Partecipa all'organizzazione delle iniziative predisponendo materiali, contattando le scuole per organizzare gli incontri, predispone il calendario degli stessi, gestisce il mailing dei contatti nelle scuole</p> <p>E' coinvolto nella presentazione dei contenuti e nella gestione dell'aula</p> <p>Raccoglie i feedback dei partecipanti tramite questionario di cui elabora i risultati</p>	ASC LOMBARDIA
Macroattività 3.2: iniziative per la cittadinanza sui temi di pertinenza dei singoli enti: i valori della Resistenza e della Costituzione, la storia degli ebrei in Italia, il periodo nazi-fascista e le deportazioni, l'antisemitismo, i pregiudizi, gli stereotipi e l'educazione ai diritti umani, deportazione, Costituzione repubblicana, cultura ebraica e Shoah, storia del Servizio Civile e dell'Obiezione di Coscienza		
Attività	Ruolo operatore volontario	Sede di attuazione
3.2.1 Attività: progettazione del calendario delle iniziative annuali da realizzare introducendo metodologie e strumenti innovativi (ispirati alla public history e alle odierne pratiche partecipative): definizione del concept, pianificazione delle attività	<p>Partecipa al gruppo di lavoro che definisce e calendarizza le iniziative annuali.</p> <p>Presenta proposte e partecipa allo sviluppo del format e alla pianificazione delle singole attività</p> <p>Propone e contatta possibili partner (artistici, istituzionali o altro)</p>	CDEC, ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI, ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED, ASC LOMBARDIA, DRAMATRA' - CITTA' IN SCENA
Attività 3.2.2: organizzazione, comunicazione e realizzazione di mostre, convegni, incontri, presentazioni di libri, letture sceniche presso il Memoriale della Shoah e la Casa della Memoria di Milano	<p>Partecipa all'organizzazione degli eventi predisponendo materiali, preparando grafiche, gestendo il mailing degli inviti e raccogliendo le adesioni</p> <p>Gestisce, insieme al responsabile comunicazione, la promozione delle singole iniziative tramite post social e contatti stampa</p>	CDEC, ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI, ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED, ASC LOMBARDIA, DRAMATRA' - CITTA' IN SCENA

	<p>Partecipa alla gestione degli eventi occupandosi dell'accoglienza e della regia audio e video</p> <p>Partecipa all'organizzazione delle mostre svolgendo attività di ricerca di materiali e le relative richieste di pubblicazione, partecipa al lavoro di curatela dei contenuti, è di supporto nel gestire i contatti per l'allestimento, stampa e grafica e segue i lavori di allestimento. Struttura insieme ai responsabili un percorso di visita alle mostre, con le relative spiegazioni per poi accogliere e gestire visite guidate</p> <p>Documenta le varie iniziative tramite foto, video e resoconti scritti da pubblicare sui siti e social</p> <p>Raccoglie e archivia tutti i materiali relativi alle varie iniziative</p> <p>Prepara un report di valutazione con i principali dati relativi a ciascuna iniziativa da discutere in team per una valutazione quali-quantitativa</p>	
	<p>Partecipa alla realizzazione delle iniziative con interventi teatrali</p> <p>Gestisce, insieme al responsabile comunicazione, la promozione sui social delle iniziative teatrali</p>	<p>DRAMATRA'-CITTA' IN SCENA</p>
<p>3.2.3 organizzazione della rassegna cinematografica "Rassegna Nuovo Cinema Ebraico e Israeliano"</p>	<p>Collabora con le curatrici nell'organizzazione della Rassegna cinematografica</p> <p>Collabora con il responsabile della comunicazione nella promozione della rassegna sui social</p>	<p>CDEC</p>
<p>3.2.4 organizzazione, comunicazione e realizzazione di visite guidate e urban game alla scoperta dei luoghi significativi della Memoria di Milano, valorizzando i racconti e le testimonianze dei fatti avvenuti anche attraverso performance teatrali.</p>	<p>Partecipa al gruppo di lavoro che definisce e calendarizza le visite guidate</p> <p>Presenta proposte e partecipa allo sviluppo del format e alla pianificazione dei singoli tour</p> <p>Realizza la grafica per la promozione</p> <p>Gestisce, insieme al responsabile comunicazione, la promozione delle singole iniziative (mailing diretti, post social, contatti stampa)</p>	<p>CDEC, ISTITUTO NAZIONALE FERRUCCIO PARRI, ANPI PROVINCIALE MILANO, ANED, ASC LOMBARDIA, DRAMATRA'- CITTA' IN SCENA</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria, in particolare modo in relazione alle attività previste
- Disponibilità a spostamenti fuori sede come previsto dal DPCM del 14/01/2019;
- Possibilità di svolgere la formazione nelle giornate di sabato;
- Disponibilità a partecipare a iniziative collegate al progetto (Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.);
- Disponibilità a svolgere Servizio nelle giornate di Sabato e Domenica

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza,

intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:	Ore 10 (complessive)
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	
Modulo A - Sezione 1	
Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.	8 ore
<u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza	

<ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>E- Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</i>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità - Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali - Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni - Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona - Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni - Gestione delle situazioni di emergenza - Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione - Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali - Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p>	2 ore

<p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo B	
<p>Contenuti: <i>Storia dell'Italia contemporanea dalla Prima guerra mondiale agli anni Settanta: un lungo percorso verso la democrazia</i></p>	Ore
<p>MODULO B - Sezione 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia e l'Europa nella Prima guerra mondiale, la Rivoluzione russa e il dopoguerra ● La conferenza di pace, democrazie e nazionalismi ● La nascita del fascismo in Italia e la marcia su Roma ● Il fascismo regime totalitario, la crisi del '29 le democrazie negli anni 20 e 30 ● L'affermazione del nazismo e lo scoppio della Seconda guerra mondiale 	4
<p>MODULO B - Sezione 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Seconda guerra mondiale, l'Italia, l'Europa e il resto del mondo ● L'armistizio dell'Italia e la Resistenza ● La fine della guerra e il nuovo equilibrio mondiale ● La guerra fredda e la decolonizzazione negli anni '50, '60 e '70 ● L'Italia democrazia repubblicana dal 1945 agli anni Settanta: la stagione dei movimenti e dei diritti. 	4
<p>MODULO B - Sezione 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'origine della Costituzione italiana ● L'educazione civica e i diritti/doveri del cittadino ● Cittadinanza attiva e partecipazione ● Approfondimento su novità legislative collegate ai diritti (es. legge 33/2023) 	4
Modulo C	
<p>Contenuti: <i>Public History</i></p>	Ore
<p>MODULO C - Sezione 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Web e comunicazione storica ● Wikipedia, banche dati ● Public history e partecipazione dal basso ● Giochi e videogiochi storici 	7
Modulo D	
<p>Contenuti: <i>Storia della Resistenza</i></p>	Ore
<p>MODULO D - Sezione 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cosa è stato il fascismo ● Il primo antifascismo e la Resistenza fino all'8 settembre 1943 ● La Resistenza armata, civile e sociale ● Gli scioperi del 1943-1945 ● La resistenza delle donne: partigiane e gruppi di difesa della donna ● La Costituente e la nascita della Repubblica 	4
<p>MODULO D - Sezione 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La nascita dell'ANPI: scopi e finalità 	2
Modulo E	
<p>Contenuti: <i>Le deportazioni Nazifasciste e la Memoria dei Lager per costruire un futuro di pace e democrazia</i></p>	Ore
<p>MODULO E - Sezione 1</p>	4

<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto nazionale e internazionale in cui si collocano le deportazioni nazifasciste ● Le diverse tipologie dei deportati e i numeri della deportazione dall'Italia ● Il rientro dai lager e la fondazione dell'ANED ● La memoria e i problemi dell'oggi 	
MODULO E - Sezione 2	1
<ul style="list-style-type: none"> ● Le attività dell'ANED e i viaggi della Memoria 	
Moduli F	
Contenuti: <i>Storia degli ebrei in Italia e storia dell'antisemitismo e didattica della Shoah</i>	Ore
MODULO F - Sezione 1	8
<ul style="list-style-type: none"> ● Gli ebrei in Italia: una presenza bimillenaria ● Gli ebrei nella società italiana fra XIX e XX secolo ● Antisemitismo in Italia ● La Shoah in Italia 	
MODULO F - Sezione 2	4
<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sulla didattica della Shoah ● Luoghi della memoria della Shoah a Milano: un itinerario 	
Modulo G	
Contenuti: <i>Hate Speech</i>	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di "discorso di odio" ● La rete dell'odio ● Un modello esemplare di odio telematico: l'antisemitismo 2.0 ● Matrici ideologiche dell'antisemitismo 2.0, con focus sul complotto e le retoriche della cospirazione ● Modelli iconografici dell'odio in rete ● Propagandisti dell'odio in rete ● Contrasto ai discorsi di odio 	3
MODULO H	
Contenuti: <i>Principi di funzionamento e organizzazione di biblioteche e archivi</i>	Ore
MODULO H: Sezione 1	4
<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di biblioteconomia ● Catalogazione secondo le regole ISBD ● Collocazione a formato e scheda di prestito ● Soggettazione sintetica dei volumi secondo il Thesaurus della BNCf 	
MODULO H - Sezione 2	2
<ul style="list-style-type: none"> ● I compiti dell'archivista ● Archivio come bene culturale ● Guida d'archivio, strumenti di corredo, descrizione dei fondi 	
MODULO I	
Contenuti: <i>Strumenti informatici di base, utilizzo di wordpress, tecniche per la gestione dei principali social media</i>	Ore
MODULO I: Sezione 1	3
<ul style="list-style-type: none"> ● Strumenti informatici di base: la suite Microsoft Office, i browser, l'utilizzo di posta elettronica e gli strumenti Google per lo scambio di file in cloud ● Rudimenti di wordpress per gestire l'aggiornamento di un sito e il caricamento di contenuti multimediali. 	
MODULO I: Sezione 2	3
<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione all'utilizzo di newsletter professionali (VoxMail.com, Mailchimp.com): creazione di una base dati di contatti con relative informazioni, creazione ed invio di una newsletter con inserimento di testi, immagini e link ● Come implementare i contenuti quotidiani sui social: meme, post, podcast, link, pagine, gruppi, eventi ed inserzioni. 	
MODULO L	
Contenuti: <i>Comunicazione nel settore culturale e social media</i>	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare attività culturali in modo efficace ● Divulgazione storica sui social network ● Produzione di contenuti grafici e video per la comunicazione sui social ● Come strutturare un piano editoriale per i social media 	3
MODULO M	
Contenuti: <i>Metodologie teatrali e partecipative</i>	Ore
<ul style="list-style-type: none"> ● Gioco e Teatro: due mezzi per raccontare la storia e il territorio ● Coinvolgere i cittadini nella creazione di percorsi di storytelling e racconto del territorio attraverso il teatro sociale 	2

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

STORICAMENTE DIVERS*: LABORATORIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ANTIDISCRIMINAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>